



**Regione Siciliana**  
Assessorato delle infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
Ufficio Regionale del Genio Civile  
Servizio di Enna

**D E T E R M I N A N° 59    DEL 14/02/2023**

Oggetto: T.U. n. 1775/1933 sulle acque e sugli impianti elettrici e s.m.i.

Legge n. 240/1990 e s.m.i. - Norme sul procedimento amministrativo.

Annullamento provvedimenti amministrativi in autotutela.

**Il Dirigente dell'Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio di Enna**

**Premesso che:**

-con dispositivo prot. n. 169735 del 08/11/2021, per quanto nello stesso rilevato e considerato, è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. per l'annullamento dei provvedimenti amministrativi regolanti l'utenza idrica esercitata, per uso domestico, ai sensi dell'art. 93 del T.U. n.1775/1933 e s.m.i., dal pozzo sito nell'ambito della part. 203 del fog. 8, in C/da Torre del Comune di Barrafranca, a suo tempo rilasciati in favore dei comproprietari della citata particella, di seguito elencati:

- 1) prot. n. 3350 del 04/04/1997 rilasciato alla Ditta Tummino Giuseppa e C.;
- 2) prot.n. 4034 del 04/04/1997 rilasciato alla Ditta Spagnuolo Filippo;
- 3) prot.n.4035 del 04/04/1997 rilasciato alla Ditta Crapanzano Calogero ex comproprietaria per 1/6 della particella ove insiste il pozzo, oggi Colombo Maurizio e Tropea Liboria subentranti al Sig Pantusa Francesco (ex comproprietario), giusta comunicazione e titolo di proprietà pervenuti il 06/02/2023;
- 4) prot. n. 4036 del 04/04/1997 rilasciato alla Ditta Geraci Maria, ex comproprietaria per 1/6 della particella ove insiste il pozzo, oggi Bonaffini Giuseppe, giusta comunicazione pervenuta il 17/01/1998;
- 5) prot. n. 4037 del 04/04/1997 rilasciato alla Ditta Mulone Calogera;
- 6) prot. n. 4038 del 04/04/1997 rilasciato alla Ditta Bevilacqua Angelo e C. subentrante alla Ditta Paternò Filippo giusta istanza di subentro pervenuta il 10/01/1997, corredata dalla copia del relativo titolo di proprietà.

**VISTO** il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici (Legge Speciale) e s.m.i.

**VISTO** il D.L.vo n. 275/1993 - *“Riordino in materia di concessione di acque pubbliche”* e s.m.i.

**VISTO** il D.L.vo n. 152 del 03/04/2006 *“Norme in materia ambientale”*.

**VISTA** Legge n. 240/1990 e s.m.i. - *“Norme sul procedimento amministrativo”*.

**VISTI** i pertinenti atti d' Ufficio.

**Considerato che:**

- ai sensi dell' art. 94 del succitato T.U. n. 1775/1933 e s.m.i. tutto il territorio nazionale è assoggettato alla tutela della Pubblica Amministrazione;
- ai sensi dell' art. 1 della legge n.36/1994 e dell' art. 144 del D.L.vo n. 152/2006 *“Tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, appartengono al demanio dello Stato...”*;
- la derivazione di tutte le risorse idriche superficiali e non, per qualsiasi destinazione d' uso, inclusi gli usi domestici, sono regolamentate e disciplinate secondo quanto disposto dal T.U. 11/12/1933 sulle acque e sugli impianti elettrici e s.m.i., nonché dai regolamenti, circolari e direttive vigenti;

- nella fattispecie, le direttive vigenti nel territorio della Regione Sicilia limitano il quantitativo prelevabile da una fonte idrica (pozzo o sorgente), per uso domestico, a un volume massimo pari a mc. 1.200 annui di acqua, corrispondenti a l/sec 0,038 circa;
- per tutti gli usi esorbitanti il suddetto limite (1200 mc annui), le utenze idriche sono soggette agli adempimenti di cui agli artt. 7 e 56 del T.U. n.1775/1933 e s.m.i., fermo restando la sussistenza dei presupposti necessari previsti per legge.

**Ritenuto**, per quanto precede. che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per l'annullabilità dei suddetti provvedimenti a suo tempo emessi, per le facoltà attribuite dall'art. 105 del T.U. n.1775/1933 e s.m.i. e in armonia dall'art. 21 octies della L. n. 24/1990 e s.m.i.

#### D E T E R M I N A

l'annullamento d'ufficio degli atti *ab origine* sopra richiamati poichè in contrasto con le norme e le direttive vigenti.

#### D I S P O N E

- l'obbligo di installare a bocca pozzo, in maniera fissa e immediata visione, idoneo dispositivo di misura, comunicando marca, matricola e lettura iniziale dello stesso, al quale saranno apposti in data **02/03/2023** i sigilli di proprietà dell'amministrazione.
- di consentire, in tale data, l'accesso ai luoghi, previ accordi con i responsabili del procedimento che potranno essere contattati ai numeri telefonici a piè pagina indicati, al fine di procedere alle operazioni di sigillatura del misuratore volumetrico;
- che la presente determina, sia notificata al Sig. Spagnuolo Filippo, nato a \*\*\*\*\* il \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), ivi residente in C/da Torre, sn.c., comproprietario della particella ove insiste il pozzo, giuste deleghe per l'espletamento delle pratiche riguardanti il pozzo in argomento, pervenute il 06/02/2023, sottoscritte dagli altri comproprietari.

Sarà cura di questo Ufficio, (dopo l'avvenuta sigillatura del dispositivo di misura) emettere unico provvedimento regolante l'esercizio dell'utenza idrica di che trattasi, ai sensi dell'art. 93 del citato T.U. n.1775/1933 e s.m.i., **limitandola a un volume massimo non superiore a mc. 1200 annui, da ripartire in parti uguali fra tutti i comproprietari della particella ove ricade l'opera di presa.**

Eventuale ricorso circa il presente provvedimento potrà essere presentato entro giorni TRENTA dalla data di notifica all' Assessorato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Dipartimento Regionale Tecnico - in forza all' art. 224 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i, ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Arch. C. Fontanazza)

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, Comma 2, Dlgs. n° 39/93*